
ALLEGATO 1 - PROGETTO CITTÀ E COMUNITÀ IN TRANSIZIONE 2027

PROGRAMMA INFEAS 2024-2026 - AVVISO n. 1 - 2026 -Continuità

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal Programma regionale educazione alla sostenibilità INFEAS 2024-2026 – Delibera A.L. n. 165/2024

Macroaree di riferimento del Programma regionale:

- Crisi climatica
- Transizione ecologica
- Città e territori
- Benessere salute sicurezza

Principali SDGs dell'Agenda 2030 collegati al Progetto di rete e al percorso educativo:

1. Goal 11: Città e comunità sostenibili
2. Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico
3. Goal 15: Vita sulla Terra
4. Goal 3: Salute e benessere
5. Goal 5: Parità di genere

Titolo	CITTÀ E COMUNITÀ IN TRANSIZIONE
CODICE PROGETTO	CIT-TRA
Scenario e contesto di riferimento	Si parla oggi di ‘aree urbane in transizione’ verso modelli di città più attenti: all’adattamento climatico attraverso le soluzioni basate sulla natura; alla sostenibilità energetica; alla salute, al benessere e alla qualità della vita delle comunità urbane; alla qualità ambientale; alla mobilità urbana sostenibile, attiva e collettiva a zero emissioni e alle infrastrutture che la rendono possibile. Diverse di queste transizioni possono essere realizzate o supportate dal ripristino della natura in città. Una natura capace di incidere allo stesso tempo sul benessere psico-fisico delle persone, sulle occasioni di socialità, sugli stili di vita sani (praticare sport, andare in bicicletta, ecc.), sulla ricchezza e biodiversità dell’ecosistema urbano, sulla regolazione del ciclo delle acque, sul contrasto agli effetti degli eventi estremi di pioggia e di calore. Analizzare gli spazi pubblici urbani (aperti) e capire quali requisiti siano necessari per rispondere a questi obiettivi di sostenibilità ambientale, climatica e sociale, fa parte di un’azione educativa che pone al centro e accompagna una migliore e più profonda comprensione dei sistemi urbani, che rappresentano i contesti di vita della maggior parte di noi (più del 75% della popolazione). È importante non solo rilevare e comprendere le criticità urbane e territoriali presenti, ma immaginare e proporre delle soluzioni, delle azioni trasformative - anche le più minute - capaci di migliorare gli spazi pubblici, i luoghi fisici e la qualità della vita di chi li abita, con particolare attenzione ai più fragili. Da questo deriva un modello di città pubblica, con più spazio per le persone, per la natura, per le misure per l’adattamento alla crisi climatica, capace di garantire più sicurezza, più salute e più benessere ai suoi cittadini e alle sue cittadine. La responsabilità per un cambio di rotta e una transizione verso modelli di città più attenti ai desideri e ai diritti di tutte e tutti ci coinvolge come singoli individui, come società, come imprese, come decisori.

Finalità, obiettivi e intrecci principali con le Macroaree del Programma	Come comunità educante l'obiettivo è quello di costruire assieme a studenti/tesse o cittadini/e le premesse per una partecipazione informata e competente, capace di suggerire azioni trasformative dei contesti urbani per creare contemporaneamente 'Città per il clima' e 'Città per le persone'. La finalità specifica del percorso educativo/partecipativo è quella di educare all'osservazione degli ecosistemi urbani e alle loro fragilità intrinseche dovute alle forti alterazioni prodotte dall'ambiente costruito su quello naturale: la riduzione della biodiversità, le alterazioni dei cicli biogeochimici (in particolare del carbonio e delle acque), ecc., alternando diverse 'lenti' per mettere a fuoco i problemi e per proporre soluzioni, anche le più piccole e puntuali, che permettano di costruire resilienza ambientale, climatica e sociale. La proposta educativa - a prescindere dalla durata e complessità dei percorsi - avrà nelle esplorazioni urbane un momento esperienziale importante: veri e propri laboratori all'aperto dedicati all'osservazione attiva e partecipata. Piccoli gruppi di studenti e studentesse, cittadini e cittadine, saranno invitati a esplorare il contesto urbano con diversi 'sguardi', focalizzandosi su temi concreti, sulle criticità dell'ambiente urbano e del nostro vivere oggi nelle aree urbane, tenendo conto degli scenari climatici del futuro e degli impatti che da questi deriveranno. L'azione educativa si ricollega trasversalmente a tutte le quattro macroaree del programma Infeas: Crisi climatica, Transizione ecologica, Benessere, salute e sicurezza e, naturalmente, Città e territori.
Target di riferimento e modalità di attivazione/ingaggio	I Target possibili per questa azione sono: le scuole superiori di II grado, la cittadinanza, le associazioni, i decisori. L'ingaggio dei giovani passerà prevalentemente, ma non solo, attraverso il mondo della scuola. Anche l'associazionismo potrà costituire un importante punto di riferimento. L'ingaggio della comunità potrebbe avvalersi del supporto dell'amministrazione locale di riferimento, approfittando anche di possibili sinergie con iniziative e processi già in corso o programmati sui temi della città. Le amministrazioni locali potrebbero fornire supporto in diversi momenti del percorso educativo (dalla lezione frontale, al sopralluogo, al gioco sos4cities) e, di concerto con il Ceas e la scuola, proporre e organizzare un momento di restituzione pubblica al lavoro delle classi.

Descrizione sintetica del progetto	Al progetto di rete, possono aderire solo i Ceas che si avvalgono di personale interno o di educatrici ed educatori che hanno già ricevuto la formazione e maturato esperienza in questo percorso educativo (ciclo di incontri sapeRES - Programma triennale 2024-2026 o precedenti). I percorsi educativi sono sviluppati a partire dalle esperienze consolidate nel precedente programma nell'azione di sistema 'Resilienza e sostenibilità urbana' in cui sono stati osservati gli spazi pubblici da diversi punti di vista: ambientale, microclimatico, del benessere delle persone (vivibilità, accessibilità ecc.); e sono state approfondite, in ambito urbano, le soluzioni offerte dall'approccio adattivo basato sulla natura (NbS) per la regolazione del clima, la biodiversità, il benessere delle persone e il ciclo delle acque (attraverso il gioco di ruolo sos4cities). In continuità con l'esperienza già maturata vengono proposte nuove modularità e target (cittadini, decisori) che renderanno possibili degli affondi su determinati aspetti del vivere la città, fra quelli proposti nelle 6 schede delle esplorazioni urbane. Le modularità proposte sono le seguenti: A. un percorso rivolto alle scuole (secondarie di secondo grado), con due sviluppi possibili (di circa 8 e 6 ore) A.1 1 Lezione, 2 Esplorazione urbana, 3 Restituzione, 4 Gioco di ruolo SOS4Cities (base o avanzato) o Laboratorio * A.2 1 Lezione, 2 Esplorazione urbana, 3 Restituzione B. un percorso rivolto alla cittadinanza, con due sviluppi possibili (di circa 6 e 4 ore) B.1 2 Esplorazione urbana, 3 Restituzione, 4 Gioco di ruolo SOS4Cities (base o avanzato) o Laboratorio * B.2 2 Esplorazione urbana, 3 Restituzione * NB: I temi e gli strumenti del Laboratorio saranno concordati e condivisi col CTR ESRA
--	---

Moduli didattici, contenuti, attività	I MODULI DIDATTICI NEL DETTAGLIO Modulo 1 > Lezione frontale (durata 2H): Il clima è cambiato, cambiamo insieme la città. Temi trattati: → Crisi climatica: mitigazione / adattamento → Le Città e la sfida ai cambiamenti climatici → I fenomeni climatici e i problemi sull'ambiente urbano (Le caratteristiche intrinseche dei sistemi urbani; L'isola di calore urbana; Le ondate di calore; Le piogge intense, i nubifragi) → Strategie per migliorare la vita nelle nostre città? (Le tre città per il clima che cambia e la qualità ambientale; <i>La Città oasi</i>, <i>La Città spugna</i>; <i>La Città sana</i>) → Come trasformare le città per attuare le strategie di adattamento climatico? → Carrellata di esempi di soluzioni nature-based da realizzare nelle aree urbane per rispondere ai problemi della <i>città assolata</i>, <i>allagata ed inquinata</i>. Modulo 2 > Esplorazioni urbane (durata 2/3H) con le <i>Check list delle 6 città</i> o le Schede sopralluogo <i>Leggere la città</i>. Attività in esterno. Scelta dell'area del sopralluogo a cura degli educatori del Ceas che predisporranno tutta la documentazione e gli strumenti necessari e accompagneranno le classi durante l'uscita. L'itinerario a tappe riguarderà un'area nei dintorni della scuola e dovrà intercettare spazi urbani più o meno problematici di diversa natura. Ogni squadra rileverà gli aspetti relativi alla scheda assegnata. Fra gli aspetti osservati: → caratteristiche di permeabilità/impermeabilità dei suoli urbani e drenaggio delle acque meteoriche → presenza, consistenza, caratteristiche e qualità dell'infrastruttura verde → morfologia del costruito e proprietà dei materiali (sky view factor, colore/albedo/temperatura superficiale dei materiali a terra e in elevato/ecc.) → qualità ambientale complessiva (inquinamento dell'aria, inquinamento acustico, sicurezza, comfort termigrometrico, ecc) → accessibilità degli spazi pubblici, ecc. Modulo 3 > Incontro di restituzione (durata 2H) dell'esplorazione urbana, facilitato dall'educatrice/tore. Attività a gruppi, in aula o in esterno. Durante questo incontro (che può essere organizzato anche alla fine del sopralluogo, occupando così l'intera mattinata di lezione) ciascuna squadra presenterà e condividerà con tutti le osservazioni annotate sulle proprie schede (una per ciascuna tappa del percorso) e le prime proposte migliorative. Gli educatori stimoleranno la discussione, intervenendo per ricollegare i temi della lezione iniziale alle osservazioni contenute nelle schede e per sollecitare da parte di tutti i partecipanti alla sessione di debriefing considerazioni relative alla qualità dell'ambiente urbano dai diversi punti di vista. La restituzione potrà avvenire in aula oppure, se sono disponibili spazi adeguati o se le condizioni meteorologiche lo consentono, anche all'aperto.
---	---

	Modulo 4 > Gioco sos4cities (durata 2/3H) - Spiegazione e moderazione dei gruppi nel <i>Gioco delle città resilienti ai cambiamenti climatici</i>. Attività a gruppi, in un'aula adeguata o in esterno. Il gioco si basa su una sfida a squadre. I giocatori, nel ruolo dei decisori politici (il sindaco e gli assessori) devono identificare le soluzioni più efficaci per contrastare gli impatti del cambiamento climatico, migliorare la qualità della vita dei cittadini e aumentare la sicurezza del quartiere prescelto. Obiettivo del gioco di ruolo è quello di intervenire in un quartiere della città soggetto agli impatti del cambiamento climatico per renderlo più resiliente. I giocatori - compreso come funziona il sistema urbano in occasione delle ondate di calore, delle piogge intense e delle forti concentrazioni di inquinanti dell'aria - devono scegliere le soluzioni più adatte ad aumentare la resilienza della città al clima che cambia. Il gioco sos4cities può essere giocato su due livelli: Livello 1 (base) - I PROBLEMI E LE SOLUZIONI PER IL CLIMA CHE CAMBIA. Consigliato per studenti delle scuole secondarie di 2° grado (anni dal 1° al 5°). Livello 2 (avanzato) - IL PIANO D'AZIONE PER IL CLIMA CHE CAMBIA. Consigliato per studenti di scuole secondarie di 2° grado (anni dal 4° al 5°) e per i percorsi con i cittadini. Moduli didattici, contenuti e attività previste valgono sia per i percorsi con le scuole A.1 e A.2 che per quelli con la cittadinanza B.1 e B.2. Il gioco sos4cities e i due livelli di difficoltà sono più dettagliatamente descritti nel Quaderno del gioco.
Alleanze sul territorio	Comuni, Unioni di comuni (settori: ambiente, verde, lavori pubblici, mobilità, welfare, ecc.) interessati a collaborare e a far propri i temi e i risultati dei percorsi con scuole e cittadini; intrecci possibili con processi in corso per l'elaborazione dei piani: del clima (PAESC), della mobilità sostenibile (PUMS), del verde, per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA); o mappature del comfort termico urbano, delle oasi climatiche, ecc. CERPA Italia (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità), associazione ETS. Altre realtà e associazioni del territorio, sulla base dei temi di approfondimento prescelti.

Metodologie comuni da attivare	Le metodologie da privilegiare saranno quelle di tipo esperienziale: in particolare, le esplorazioni urbane, i canvas, i giochi di ruolo, le mappature partecipate (con strumenti open source, in una logica citizen/student science), ecc. Molta documentazione e diversi strumenti sono già a disposizione dei Ceas, in quanto già parte del precedente progetto 'Città resilienti'. Altri, già sperimentati (ad es. le 6 esplorazioni urbane) sono a disposizione dei Ceas che faranno il progetto. Le carte del gioco sos4cities sono disponibili in formato cartaceo (ma vanno richieste al CTR). Altri strumenti sono in continuo aggiornamento (ad esempio le carte soluzione NbS) ed è quindi sempre consigliato contattarci prima di avviare il percorso.
Documentazione, Monitoraggio e Valutazione esiti	Il monitoraggio e la valutazione degli esiti verranno fatti a partire dalle rendicontazioni tecniche e metodologiche sulla risposta avuta da parte dei soggetti coinvolti, tenendo conto della diversità dei percorsi/progetti avviati e dei target di riferimento (scuola, giovani, comunità cittadini, ...). La rendicontazione tecnica metodologica sarà accompagnata dalla rendicontazione economica. Al fine di condividere monitoraggio e valutazione degli esiti e per poter fare una valutazione comparativa delle esperienze all'interno della rete RES, la rendicontazione tecnico-metodologica avverrà attraverso la compilazione di specifici moduli Google, con contenuti minimi da rispettare.
TEMPISTICA	Le azioni previste dovranno essere realizzate entro il 31/10/2027
RESPONSABILE CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E REPORTING AMBIENTALE	Paolo Tamburini - ptamburini@arpae.it - tel 334 641 6739
REFERENTE PROGETTO CTR	Luisa Ravanello - lravanello@arpae.it - tel 339 339 5937

**AVVISO 2026 n.1 Continuità
ADESIONE FORMALE AL PROGETTO “CITTÀ E COMUNITÀ IN TRANSIZIONE 2027”**

CODICE PROGETTO	CIT-TRA
-----------------	---------

Visti i documenti programmatici e la scheda del progetto “CITTÀ E COMUNITÀ IN TRANSIZIONE 2027”, in qualità di Ente titolare di un Ceas accreditato ai sensi della L.R. 27/2009, condivise le finalità e le azioni previste, si manifesta la volontà di aderire e di contribuire con i propri mezzi e personale alle attività sotto indicate sul proprio territorio e in collaborazione con altri Ceas e con il CTR Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale di Arpae E-R.

NOME CEAS	
ENTE TITOLARE Comune/Unione dei Comuni, Associazione/Fondazione...	
REFERENTE CEAS PER IL PROGETTO	

PERCORSO PROGETTO “CITTÀ E COMUNITÀ IN TRANSIZIONE 2027”		ADESIONE (indicare per ogni tipo il numero di percorsi da attuare)
A. percorso rivolto alle scuole (secondarie di secondo grado) con due sviluppi possibili (di circa 8 o 6 ore)	A.1> 1 Lezione, 2 Esplorazione urbana, 3 Restituzione, 4 Gioco di ruolo sos4cities (base o avanzato) o Laboratorio	
	A.2> 1 Lezione, 2 Esplorazione urbana, 3 Restituzione	
B. percorso rivolto alla cittadinanza con due sviluppi possibili (di circa 6 o 4 ore)	B.1> 2 Esplorazione urbana, 3 Restituzione, 4 Gioco di ruolo sos4cities (base o avanzato) o Laboratorio	
	B.2> 2 Esplorazione urbana, 3 Restituzione	

Al progetto di rete possono aderire solo i Ceas che si avvalgono di personale interno o di educatrici ed educatori che hanno già ricevuto la formazione e maturato esperienza in questo percorso educativo.

Si concorda che le azioni sopra indicate saranno finanziate mediante la concessione di contributi da parte di Arpae agli Enti Titolari dei Ceas.

Data

Per il Ceas Il Responsabile/coordinatore del Ceas (Ente titolare):

Firma